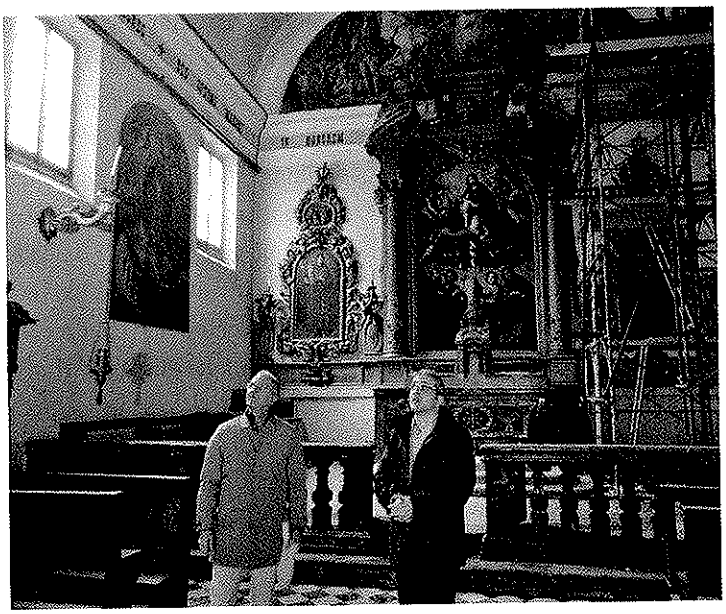
Il sindaco Ciccolini: "Operazione importante messa in piedi con l'aiuto della città"

La chiesa di Santa Chiara verso l'antico splendore



Tornerà presto all'antico splendore la chiesa di Santa Chiara, uno dei luoghi di culto più antichi e più amati dagli urbaniesi. La chiesa era chiusa e dichiarata inagibile da anni ed avendo alcune parti strutturali in comune con l'Istituto Superiore della Rovere faceva si che anche alcune aule della scuola fossero inagibili. Dal Fondo Edifici di Culto del Ministero degli Interni, proprietario dell'edificio, è arrivata la disponibilità di finanziamento all'intervento e già sono iniziati i lavori. La chiesa ospita al suo interno le tombe della famiglia Ubaldini, la cui storia è intrecciata con le grandi vicende del ducato di Urbino, ed alcune opere di Timoteo Viti, maestro di Raffaello tra cui un affresco che verrà restaurato durante i lavori. L'architetto Biagio De Martinis, della Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha spiegato l'iter dei lavori: "Il problema più serio riguarda la struttura lignea di copertura - ha spiegato De Martinis - in particolare una capriata vicina all'altare maggiore ha segni evidenti di cedimento e ha compromesso l'agibilità di tutta la chiesa, che infatti era stata chiusa al culto in attesa dell'intervento. Ora grazie ai finanziamenti dal Fondo Edifici di Culto siamo operativi. La Sovrintendenza è il braccio operativo del FEC e siamo pronti all'intervento con un cantiere partito nel mese di dicembre, secondo un progetto per il recupero, la messa in sicurezza e il miglioramento sismico. Dei lavori si occuperà un'azienda locale, la Costruzioni Meliffi e Guidi. L'importo dei lavori è di circa 250mila euro finanziati dal FEC e l'intervento durerà circa un anno. Soddisfatto dunque il sindaco Ciccolini che ha aggiunto: "Quella per aprire al più presto il cantiere per Santa Chiara è stata una operazione importante, messa in campo grazie all'aiuto di tutti e a una grande sinergia tra le parti che hanno permesso di arrivare prontamente all'intervento".

Andrea Angelini

LA NOMINA

Davide Felici neo comandante della polizia locale

"Oggi la sicurezza dei cittadini è il bisogno emergente più richiesto"

In previsione investimenti su nuovi mezzi e sulla formazione

Davide Felici è il nuovo comandante del servizio unico intercomunale di polizia locale dell'Unione montana Alto Metauro. Da inizio gennaio Felici, 42enne, da dodici in servizio come vigile, ha preso servizio nel nuovo ruolo: "Negli ultimi due mesi ho affiancato l'ex comandante Martinelli per essere introdotto al mio nuovo ruolo ed ho potuto apprezzare la sua grande disponibilità nel farmi conoscere le questioni di ufficio, venendo io da una realtà più operativa. Compito fondamentale - spiega Felici - sarà tutelare sia la pubblica amministrazione ma anche avere una polizia locale come punto di riferimento e di sostegno per i cittadini puntando non soltanto sul controllo della viabilità ma anche alla tutela e la sicurezza, bisogni emergenti sempre più richiesti dalla popolazione. Sarà mio compito di modificare l'approccio nei confronti dei cittadini, migliorando dialogo e comunicazione. L'obiettivo fondamentale deve essere quello di rafforzare la presenza costante nei territori per soddisfare le richieste di sicurezza, decoro urbano e presenza costante, aumentando il senso di vicinanza al cittadino, verso la costruzione di un maggiore senso civico". "Diamo il benvenuto al comandante Felici - è stato il saluto del presidente Fernanda Sacchi e di Emaniele Feduzi, sindaco delegato alla polizia locale - e ringraziamo veramente tanto il comandante Martinelli per questi nove mesi, dove ha dimostrato disponibilità, professionalità e competenza. Sappiamo che Felici è una persona responsabile e competente, ci auguriamo che i passi avanti di questi nove mesi possano continuare. Questo cambio di comando darà ulteriori strumenti di autonomia e di gestione per migliorare il già ottimo lavoro svolto da Martinelli: con Felici lo stimolo è di crescere e migliorarsi ancora. Abbiamo già raggiunto obiettivi importanti come l'implemento del servizio estivo e l'aumento dei servizi per il controllo del territorio. Annuncio già che ci saranno investimenti su nuovi mezzi e sulla formazione".

Andrea Angelini